

## Genova, il comitato “Vota sì per fermare il nucleare” presenta “Storie di Scorie”

di **Redazione**

15 Aprile 2011 - 10:17



**Genova.** Il comitato ligure “Vota sì per fermare il nucleare” presenta lo spettacolo teatrale “Storie di Scorie” di e con Ulderico Pesce, che andrà in scena domani alle ore 21, presso il “Teatro degli Zingari”, via Mura degli Zingari 12 rosso.

Per assistere allo spettacolo è richiesto un contributo di almeno 10 euro e l’incasso della serata sarà utilizzato per l’organizzazione e l’acquisto di materiali per le attività del comitato.

“Storie di Scorie” vuole ricostruire prevalentemente l’avvento dell’industria nucleare italiana, il pericolo che ancora oggi rappresenta e le modalità tecniche del funzionamento di una centrale atomica. Il testo racconta la vita di Nicola, figlio di un contadino del Metapontino (MT) che ha lavorato come addetto alle pulizie nel deposito nucleare della Trisaia di Rotondella (MT) dove negli anni ‘60 arrivarono 84 barre di uranio radioattivo provenienti dagli USA delle quali, 64 sono ancora conservate nel deposito lucano, altre riprocessate, altre ancora sono conservate nel deposito nucleare della Casaccia, a 25 chilometri a nord-est di Roma. Nicola, avendo scoperto illeciti da parte dell’Enea è stato licenziato.

Successivamente è partito volontario per la Bosnia dove ha respirato polvere di proiettile all’uranio e si è ammalato. Tornato in Italia ha fatto domanda alle Poste Italiane ed è stato

---

assunto come postino a Saluggia (VC). La piccola casa che ha preso in affitto è sulla Dora Baltea, la finestra si affaccia proprio sul deposito nucleare del luogo. A novembre del 2003 decide di tornare in Lucania per partecipare alla protesta contro il decreto 314 emanato dal Governo, secondo il quale a Scanzano Jonico, paese dove è nato e dove suo padre ha un'azienda agricola, dovrà nascere il deposito unico di scorie nucleari italiane.